

**Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica**

**Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali**

# **DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1148 DEL 10/07/2023**

**Proposta di determina Nr. 1283 del 07/07/2023**

**OGGETTO:** PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SENTIERISTICA MONTANA NEI COMUNI DI ARSITA E CASTELLI (TE), PROGETTO C.U.O.R.E. 3. COMUNI DI ARSITA E CASTELLI.  
PARERE RESO AI SENSI DEL D.P.R. 357/97.

## **IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

**VISTI** il Decreto del Presidente nr. 8 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" in attuazione delle modifiche della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 66 del 24/03/2023 e n. 91 del 24/04/2023 - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008"; il Decreto del Presidente n. 11 del 3/05/2023 avente ad oggetto: "Area 3 denominata "Viabilità, edilizia scolastica e pianificazione urbanistica" della Provincia di Teramo - Designazione dell'Ing. Francesco Ranieri per il trattamento dati personali e attribuzione al soggetto designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi finalizzate ad attuare il Reg. (UE) n.679/16";

**VISTA** la nota prot. n. 278360 del 28/06/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 28/06/2023 al n. 15467, inviata dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali, con allegata la Relazione generale e altra documentazione relative ai lavori di manutenzione straordinaria della sentieristica montana nei comuni di Arsita e Castelli (TE), progetto C.U.O.R.E. 3;

**ESAMINATA** la Relazione generale;

**CONSIDERATA** la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

**PRESO ATTO** che i luoghi d'intervento del progetto interessano il Distretto della Valle Siciliana e nello specifico i comuni di Castelli e Arsita appartenenti all'Area del Gran Sasso Teramano. Il progetto in questione ha come obiettivo la riqualificazione di un'efficiente rete sentieristica che deve essere progettata con una visione d'insieme del territorio e delle problematiche connesse alla gestione dei sentieri.

Il progetto in questione ha individuato i seguenti sentieri:

1. Da Castelli alla Chiesa di S. Donato: il primo tratto del sentiero che va da Castelli in direzione Rigopiano, verso la piccolissima frazione di San Salvatore fino alla località Colle Rustico, è già stato finanziato dal progetto C.U.O.R.E. e attualmente si trova in fase di realizzazione. Il presente progetto ha ad oggetto la riqualificazione del 2° tratto immediatamente successivo che prosegue verso una strada comunale definita "Contrada Streppino" fino a S. Donato (Chiesa S. Donato) .
2. Il sentiero dei Mulini nella vallata del Fino, fino alle sorgenti del fiume Fino: da Arsita, si scende in direzione del Fiume Fino, lo si costeggia per circa 2 km, per poi risalire fino ad imboccare il sentiero dei Mulini. L'ultima tappa dell'escursione riguarda la visita alle Sorgenti del Fino.

**CONSIDERATO** che il presente progetto si collega e va a completare i due precedenti progetti (CUORE1 e CUORE2) già realizzati o in corso di realizzazione per andare, quindi, a formare un unico sistema di sentieristica a scopo turistico;

**VERIFICATO** che i documenti inviati a questo Ente non contengono informazioni circostanziate circa la tipologia di interventi da realizzare o tecniche e materiali da utilizzare sui sentieri indicati;

**CONSIDERATO**, altresì, che i due sentieri si inseriscono in ambiti che il vigente P.T.C.P. classifica, a vario titolo, di interesse paesaggistico, ambientale, bio-ecologico, idrogeologico per cui gli interventi dovranno essere attenti al rispetto dei valori presenti, limitando gli impatti e le alterazioni dell'ecosistema;

**VISTA** la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 16346 del 07/07/2023, a firma del Responsabile dle Procedimento Arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

*"esprimere, relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria della sentieristica montana nei comuni di Arsita e Castelli (TE) progetto C.U.O.R.E. 3, il completo rispetto riguardo la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità oltre che la salvaguardia e il corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici presenti lungo i tracciati. Ciò dovrà comportare:*

- *limitate e puntuali trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi pur sempre finalizzate al risanamento e al restauro ambientale;*
- *la salvaguardia degli impianti (boschi, pinete, ecc.) e degli equipaggiamenti vegetazionali (alberature lungo cigli stradali e fossi, filari, ecc.) ove e qualora esistenti;*
- *nelle aree boscate, è fatto divieto di procedere a movimenti di terra e scavi se non di limitate dimensioni;*
- *la conservazione e la valorizzazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, quali i filari ed i percorsi alberati nel territorio agricolo;*
- *l'utilizzo, per quanto possibile, di tecniche di intervento di ingegneria naturalistica;*
- *nelle aree ripariali e umide lungo il corso del Fiume Fino, gli interventi non dovranno compromettere o impoverire la fascia peri-fluviale di vegetazione ripariale;*
- *l'esclusione di attrezzature che non siano amovibili e di ogni opera comportante l'impermeabilizzazione dei suoli;*

- l'adozione, in fase di cantiere, di tutti gli accorgimenti per evitare gli impatti verso l'ambiente circostante (rumore, polveri, emissioni in generale, ecc.) ed il ripristino della situazione ex ante.”;

#### VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

**RITENUTO** che non necessita il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

**ATTESTATO**, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: basso;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto a conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

**VISTE :**

- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto “PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto “AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto “AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI

- ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.

- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014

**DATO ATTO** del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

**VERIFICATO** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

## D E T E R M I N A

**RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

**ESPRIMERE**, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 16346 del 07/07/2023, relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria della sentieristica montana nei comuni di Arsita e Castelli (TE) progetto C.U.O.R.E. 3, la conformità alle previsioni insediative e normative del P.T.C.P. purché gli interventi siano effettuati nel completo rispetto riguardo la tutela dell'ambiente e la conservazione della biodiversità oltre che la salvaguardia e il corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici presenti lungo i tracciati.

**PRESCRIVERE** il rispetto delle seguenti attenzioni nelle aree che il P.T.C.P. classifica di interesse bio-ecologico (art. 5), di protezione e controllo idrogeologico (artt. 7 e 8), di interesse paesaggistico ed ambientale (art. 9) e di valore agricolo (art. 24):

- limitate e puntuali trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi pur sempre finalizzate al risanamento e al restauro ambientale;
- la salvaguardia degli impianti (boschi, pinete, ecc.) e degli equipaggiamenti vegetazionali (alberature lungo cigli stradali e fossi, filari, ecc.) ove e qualora esistenti;
- nelle aree boscate, è fatto divieto di procedere a movimenti di terra e scavi se non di limitate dimensioni;
- la conservazione e la valorizzazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, quali i filari ed i percorsi alberati nel territorio agricolo;
- l'utilizzo, per quanto possibile, di tecniche di intervento di ingegneria naturalistica;
- nelle aree ripariali e umide lungo il corso del Fiume Fino, gli interventi non dovranno compromettere o impoverire la fascia peri-fluviale di vegetazione ripariale;
- l'esclusione di attrezzature che non siano amovibili e di ogni opera comportante l'impermeabilizzazione dei suoli;
- l'adozione, in fase di cantiere, di tutti gli accorgimenti per evitare gli impatti verso l'ambiente circostante (rumore, polveri, emissioni in generale, ecc.) ed il ripristino della situazione ex ante.

Il funzionario P.O.  
Arch. Giuliano Di Flavio

**IL DIRIGENTE**

**Ranieri Francesco**